



SNAM RETE GAS AGGIORNA IL PIANO STRATEGICO 2009-2012

- **Piano investimenti consolidato pari a 6,4 miliardi di euro nel quadriennio 2009-2012**
- **RAB: incremento medio annuo stimato pari a circa il 4,5% nel quadriennio 2009- 2012**
- **Programma di efficienze per l'integrazione con Stogit e Italgas: stimata una riduzione di circa 40 milioni di euro nel 2010 e di circa 80 milioni di euro l'anno nel 2012, in termini reali, rispetto alla base costi del 2008**

San Donato Milanese 3 dicembre 2009 – L'Amministratore Delegato Carlo Malacarne, illustra oggi alla comunità finanziaria l'aggiornamento del Piano Strategico di Snam Rete Gas per il periodo 2009-2012, elaborato tenendo conto del piano di integrazione con Italgas e Stogit, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società presieduto da Alberto Meomartini.

“In un contesto regolatorio chiaro e trasparente, come attestato anche dalla recente pubblicazione della regolazione per l'attività di trasporto, Snam Rete Gas conferma la propria strategia incentrata sugli investimenti e sul perseguimento dell'efficienza come leve di creazione di valore e di crescita della Società nel medio e lungo periodo”, ha dichiarato l'Amministratore Delegato Carlo Malacarne. “L'integrazione con Stogit e Italgas consente di valorizzare ulteriormente i nostri indirizzi strategici, attraverso la realizzazione di un piano di investimenti consolidato di 6,4 miliardi di euro per il periodo 2009-2012 e un programma di efficienze che stimiamo raggiungere 80 milioni di euro l'anno nel 2012 in termini reali rispetto alla base costi del 2008. Questi elementi, accompagnati da una solida ed efficiente gestione finanziaria, consentono alla Società di confermare il proprio impegno per un'attrattiva e sostenibile remunerazione dei propri azionisti.”

Aggiornamento del piano investimenti 2009-2012

L'integrazione con Stogit e Italgas consente a Snam Rete Gas di confermare un solido e rilevante piano di investimenti finalizzato a sviluppare il sistema gas in Italia e a sostenere e incrementare le opportunità di crescita della società nel medio e lungo termine.

Il piano investimenti consolidato per il quadriennio 2009-2012 è pari a 6,4 miliardi di euro, di cui 1,4 miliardi nel 2009.

Le principali linee guida del piano investimenti per le aree di business sono le seguenti:

Trasporto e rigassificazione:

- soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della domanda gas nel medio e lungo termine e incrementare la flessibilità e sicurezza del sistema di trasporto in Italia;
- continuare a migliorare la qualità del servizio di trasporto;
- contribuire alla creazione di un hub del gas europeo.

E' previsto che gli interventi pianificati consentano alla Società di estendere di circa 1.200 km la rete di trasporto nazionale, con un incremento di circa il 4% rispetto agli oltre 31.000 km del 2008 e di aumentare la potenza installata nelle centrali di compressione fino a 855 MW nel 2012, con un incremento del 3% rispetto agli 830 MW del 2008.

Distribuzione:

- consolidare e ottimizzare il portafoglio delle concessioni al fine di massimizzarne la redditività;
- migliorare la qualità del servizio di distribuzione gas.



Gli interventi pianificati consentiranno alla Società di continuare a sostenere lo sviluppo del business e si stima che porteranno a un incremento del numero delle utenze esistenti, che al 2012 dovrebbero superare i 6 milioni di contatori, in crescita del 7% rispetto al 2008.

Stoccaggio:

- migliorare la sicurezza e flessibilità complessiva del sistema di stoccaggio, attraverso l'incremento della capacità del servizio di modulazione e la gestione dei picchi di domanda;
- favorire la liquidità del sistema gas in Italia.

Si prevede che i progetti previsti nel piano portino a un incremento della capacità di modulazione di circa il 30% nel periodo considerato (da 8,6 miliardi di standard metri cubi nel 2008 a circa 11 miliardi di standard metri cubi nel 2012) e a un incremento del 10% della capacità di punta.

Con la realizzazione del piano quadriennale di investimenti, il valore della "Regulated Asset Base" (RAB) consolidata di Snam Rete Gas, assumendo un'inflazione del 2% ed in continuità dei principi regolatori, è previsto in crescita di circa il 4,5% medio annuo sino al 2012.

Piano efficienze

L'integrazione con Stogit e Italgas consentirà all'azienda di creare le premesse per ottenere risparmi di costo pari a circa 40 milioni di euro nel 2010, che raggiungeranno 80 milioni di euro l'anno nel 2012 (calcolati, in termini reali, sulla base dei costi fissi controllabili del 2008) a parità di perimetro di business.

Le principali aree di intervento attraverso le quali l'azienda pianifica di realizzare tali risparmi sono:

- la gestione operativa dei business, che consentirà di adottare in tutto il gruppo i più elevati standard operativi e tecnologici;
- la gestione centralizzata dei principali servizi, quali ad esempio, amministrazione e finanza, personale, logistica, i servizi generali e immobiliari;
- la gestione accentrata degli approvvigionamenti che consentirà di ottimizzare le condizioni di fornitura;
- la gestione integrata dei sistemi informativi.

Ritorno per gli azionisti

Lo scorso 19 ottobre è stato distribuito agli azionisti Snam Rete Gas un acconto sul dividendo 2009 pari a 0,06 euro per azione, da considerarsi come circa un terzo del dividendo unitario complessivo stimato per il 2009.

La Società conferma anche per il medio e lungo termine la sostenibilità dell'attuale politica dei dividendi.

Il significativo piano di investimenti e la sostenibilità del dividendo non mettono a rischio il mantenimento della solida ed efficiente struttura finanziaria della società.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento e performance gestionali future. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in



snam rete gas

relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Riferimenti societari

Investor Relations Snam Rete Gas

Tel +39.02.520.67272 - Fax: +39.02.520.67650
Casella e-mail: investor.relations@snamretegas.it

Relazioni Esterne Snam Rete Gas

Tel +39.02.520.67691 - Fax: +39.02.520.69227
Casella e-mail: relazioni.esterne@snamretegas.it

Ufficio Stampa Eni

Tel +39 02.52031875 – +39 06.5982398
Casella e-mail: ufficio.stampa@eni.it

Il presente Comunicato è disponibile anche sul sito Internet di Snam Rete Gas all'indirizzo www.snamretegas.it.